



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO " ANZIO IV "
Via Ardeatina, 81 00042 ANZIO (ROMA)
Tel. 06/9874703– Fax 06/98673191 C. M. RMIC8C4003 C.F. 97713650584
rmic8c4003@istruzione.itRMIC8C4003@PEC.ISTRUZIONE.IT

Regolamento Comitato di Valutazione per la Valutazione del merito.

Art 1 STRUTTURA INTERNA DELL'ORGANISMO

Presidente del Comitato: il Dirigente Scolastico protempore.

Segretario: un docente individuato dal Presidente.

Il Presidente:

- cura la predisposizione di quanto necessario per le riunioni del Comitato (convocazioni, preparazione del materiale, ecc.);
- conservazione agli atti dei documenti inerenti l'attività del Comitato (delibere, verbali, e schede sull'autovalutazione inviati e ricevuti dei docenti);
- cura tutti gli adempimenti necessari ad assicurare il buon funzionamento del Comitato.
- Il segretario redige il verbale delle riunioni del Comitato.

Art2 ELEZIONE, DURATA IN CARICA

Il Collegio Docenti elegge nel suo seno due componenti del Comitato di Valutazione. Il Consiglio di Istituto elegge il terzo docente e due genitori. Le votazioni all'interno del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto saranno effettuate a scrutinio segreto, non sono previsti membri supplenti. I membri del Comitato restano in carica per tre anni scolastici.

Art 3COMPITI DEL COMITATODI VALUTAZIONE

Il Comitato ha il compito istituzionale di individuare i criteri per la attribuzione del merito docenti, come da art. 129 sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale"

Art. 4 CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate.

Art. 5 VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quanto organo non perfetto, le riunioni di lavoro del Comitato di Valutazione sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi.

Art.6 REQUISITI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

I Requisiti dei docenti per la valorizzazione del merito sono di seguito elencati:

1. Essere destinatari di incarico a tempo indeterminato
2. aver garantito la presenza in servizio per almeno l'80% delle attività didattiche
3. aver partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali, con una presenza non inferiore all'85%
4. non aver riportato provvedimenti disciplinari nell'ultimo triennio

5. Compilazione di una scheda/format che consente a ciascun docente di descrivere le attività svolte, sulla base di attività formative e didattiche significative sviluppate nell'A.S. 2018/19, facendo riferimento a determinati indicatori e descrittori oggettivi.

L'attribuzione del *bonus* interesserà tutti i docenti a tempo indeterminato dei tre segmenti: infanzia, primaria, secondaria di primo grado.

Essa avverrà al termine dell'anno scolastico, con atto motivato del dirigente scolastico, sulla scorta della documentazione prodotta, che dovrà riferirsi ai tre ambiti con indicazione, sempre da parte del docente, dei rispettivi paragrafi in ordine ai quali chiede di essere sottoposto all'apprezzamento delle proprie prestazioni. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti non assegnatari di bonus.

L'attribuzione del bonus dovrà, come principio, assicurarsi ad ognuno dei tre segmenti scolastici dell'Istituto. Il personale più meritevole sarà non inferiore al 10% della rispettiva totalità, con una consistenza **non superiore al 50%**. L'entità del bonus sarà proporzionale ai valori risultanti dalla rilevazione dei dati mediante uso della rubrica valutativa

Art 7- CRITERI DI ATTRIBUZIONE BONUS

Sulla base dei seguenti CRITERI RIPARTIZIONE COMPENSI ASSUNTI IN SENO AL TAVOLO RSU (estratto ART 24 del CII a.s. 2018/19) ovvero :

“I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

a) tenuto conto della diversificazione dei 3 ambiti

***PRIMO ambito** “Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti”*

***SECONDO ambito** “Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”*

***TERZO ambito** “Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”*

Ciascuno con diversi indicatori, i compensi per ciascun ambito saranno rapportati in misura proporzionale al numero di indicatori di ciascun ambito

b) Tenuto conto dei dati dell'organico, i compensi verranno ripartiti tra i diversi ordini di scuola secondo la seguente proporzione:

-SCUOLA DELL'INFANZIA 20%

-SCUOLA PRIMARIA 40%

-SCUOLA SECONDARIA 40%

d) il compenso più basso non potrà essere inferiore a 100,00 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 800,00 euro.

e) A seguito di verifica, in caso di rimanenza di somme, è possibile la redistribuzione a eventuali richiedenti anche in deroga alle percentuali indicate “

Il Comitato di Valutazione del Servizio dei Docenti